

## I tratti distintivi

- (1) Una teoria dei tratti distintivi adeguata deve poter adempiere due scopi:
  - (i) deve essere capace di descrivere tutte le distinzioni che caratterizzano i sistemi di suoni di ognuna delle lingue del mondo.
  - (ii) deve essere capace di caratterizzare le cosiddette classi naturali di suoni in tutte le lingue.

Una **classe naturale** e' un insieme di suoni che sono trattati ricorrentemente come un gruppo da regole fonologiche differenti.

Una regola fonologica e' una operazione su una stringa di suoni che ha l'effetto di mutare un suono in un altro.

Desonorizzazione delle consonanti finali in Tedesco:

(2) Singolare rat 'consiglio' rad 'ruota' ambedue  
[ra:t] [ra:t]

Plurale rät-e rad-er  
[rɛ:te] [rɛ:dər]

Singolare grab 'tomba' [gra:p] weg 'strada' [wek]

Plurale grab-en [gra:bən] weg-e [wege]

(3) b, d, g --> p, t, k / \_\_\_\_ ##

Avanzamento delle vocali in Chamorro (cf. Kenstowicz and Kisseberth (1977), Kenstowicz (1993)).

Chamorro ha il sistema vocalico in (4):

(4)	i	u
	e	o
	æ	

Chamorro ha un processo di avanzamento vocalico che muta [u, o, a] in [i, e, æ] nella prima sillaba della radice quando e' preceduta da una vocale avanzata, come si puo' vedere in (14) and (15):

(5)	gwíhən	'pesce'	i gwíhən	'il pesce'
	gúmə	'casa'	i gímə	'la casa'
	pécuv	'petto'	i pécv	'il petto'
	tómuv	'ginocchio'	i témuv	'il ginocchio'
	láhu	'maschio'	i læhi	'il maschio'
(6)	tuvʔ	'sapere'	en tivʔ	'tu sai'
	hulv	'su'	sæn hilv	'upward'
	otdʊt	'formica'	mi edtʊt	'tante formiche'
	oksvʔ	'collina'	gi eksvʔ	'alla collina'
	lagv	'nord'	sæ lægv	'verso il nord'

- (7) a) Insiemi come [b, d, g], [p, t, k], [i, e, æ] e [m, n, ɲ, ŋ] sono classi naturali di suoni, cioè suoni che appaiono comunemente come un gruppo nelle regole fonologiche delle lingue del mondo.
- b) Insiemi come [e, x, ɲ], [ʔ, r, f, w] o [a, s, b] sono raramente (se non proprio mai) presenti nelle regole fonologiche delle lingue.

Se i suoni nelle rappresentazioni fonologiche fossero come i simboli dell'alfabeto fonetico internazionale (IPA), cioè elementi unitari ed inanalizzabili, non potremmo rendere conto delle differenze tra gli insiemi a) e b).

Se però i suoni sono rappresentati come complessi di tratti, certi insiemi sono relativamente semplici da specificare, mentre altri insiemi sono relativamente più complicati.

- (8)
- [b, d, g] = [-continuo, -c.v rigide]  
[p, t, k] = [-continuo, -c.v rigide]  
[m, n, ɲ, ŋ] = [+consonantico, +sonorante, +nasale]  
[i, e, æ] = [-consonantico, -posteriore]

Insiemi come [e, x, ɲ], [ʔ, r, f, w] or [a, s, b] invece non possono essere descritti da un semplice tratto o da una congiunzione di tratti, ma solo da una disgiunzione di tratti.

I simboli dell'IPA devono essere considerati abbreviazioni per complessi di tratti.

La desonorizzazione delle finali in Tedesco si puo' ora rappresentare come in (9):

(9) [-sonorante] --> [+c.v. rigide] / \_\_\_ ##

Si osservi che le regole caratteristicamente correlano suoni come inputs and outputs in maniera noncasuale. Ci sono regole come le seguenti:

(10) p, t, k --> m, n, ŋ

Ma regole come quelle in (11) non esistono:

(11) p, t, k --> ŋ, m, m

(10) si puo' formulare come il semplice mutamento in (12):

(12) [-continuo, +c.v. rigide] --> [+nasale]

Non c'e' nessuna maniera di formulare (11).

Si osservi che se si usassero i simboli IPA, non ci sarebbe nessuna maniera di distinguere tra (10) e (11).